

REPUBBLICA ITALIANA

*Regione Siciliana*



ASSESSORATO DELLA SALUTE

Dipartimento Regionale per la Pianificazione Strategica

*Il Dirigente Generale*

ASSESSORATO DELL'ECONOMIA

Ragioneria Generale della Regione

*Il Ragioniere Generale della Regione*

**Visto** lo Statuto della Regione Siciliana;

**Visto** il Decreto Legislativo 30 Dicembre 1992 n. 502, nel testo modificato con il Decreto Legislativo 7 Dicembre 1993 n.517 e successive modifiche ed integrazioni;

**Vista** la legge regionale 14 Aprile 2009, n.5 di riordino del Servizio Sanitario Regionale e successive modifiche ed integrazioni;

**Visto** l'articolo 1, comma 291 della legge 23 dicembre 2005, n. 266, che dispone che "con decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, sono definiti i criteri e le modalità di certificazione dei bilanci delle aziende sanitarie locali, delle aziende ospedaliere, degli istituti di ricovero e cura, degli istituti zooprofilattici sperimentali e delle aziende ospedaliere universitarie";

**Vista** la sentenza della Corte Costituzionale n. 121 del 21 marzo 2007, relativa ai giudizi di legittimità costituzionale dell'articolo 1, comma 291 della legge 23 dicembre 2005, n. 266 promossi con ricorsi delle Regioni Toscana, Piemonte e Liguria, con la quale la Corte, nel dichiarare non fondate le questioni sollevate, afferma che la certificazione dei bilanci degli enti del Servizio sanitario nazionale trova il suo fondamento giuridico nell'esigenza di garantire la chiarezza, la veridicità e la correttezza dei bilanci medesimi e che pertanto "si tratta di un intervento normativo da ascrivere alla materia concorrente dell'armonizzazione dei bilanci pubblici e del coordinamento della finanza pubblica";

**Visto** il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", e in particolare il Titolo II, recante "Principi contabili generali e applicati per il settore sanitario", nell'ambito del quale è disciplinata, fra l'altro, l'implementazione e la tenuta della contabilità di tipo economico-patrimoniale, nonché l'obbligo di redazione del bilancio d'esercizio della gestione sanitaria accentrata e del bilancio sanitario consolidato regionale;

**Vista** l'Intesa sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano concernente il nuovo Patto per la Salute 2010-2012 nella seduta del 3 dicembre 2009 (Rep. atti n. 243 CSR) ;

**Visto** in particolare l'articolo 11 del citato Patto per la Salute 2010-2012 che prevede, tra l'altro, che le regioni e le province autonome si impegnano, anche in relazione all'attuazione del

federalismo fiscale, ad avviare le procedure per perseguire la certificabilità dei bilanci, attraverso un percorso che dovrà garantire l'accertamento della qualità delle procedure amministrativo – contabili sottostanti alla corretta contabilizzazione dei fatti aziendali, nonché la qualità dei dati contabili;

**Visto** l'articolo 2, comma 70 della legge 23 dicembre 2009, n. 191 che stabilisce che, per consentire alle regioni l'implementazione e lo svolgimento delle attività previste dal richiamato articolo 11 del Patto per la salute 2010-2012 dirette a pervenire alla certificabilità dei bilanci delle aziende sanitarie, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 79, comma 1 sexies, lettera c) del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;

**Visto** il decreto del Ministro della Salute adottato di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 18 gennaio 2011, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 17 febbraio 2011 recante "Disposizioni in materia di valutazione straordinaria delle procedure amministrativo-contabili necessarie ai fini della certificazione dei bilanci delle aziende sanitarie locali, delle aziende ospedaliere, degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico pubblici, anche trasformati in fondazioni, degli istituti zooprofilattici sperimentali e delle aziende ospedaliere universitarie, ivi compresi i policlinici universitari";

**Visto**, in particolare, l'articolo 3 del predetto decreto del Ministro della Salute 18 gennaio 2011, che rinvia ad un successivo decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, le integrazioni al decreto ministeriale del 18 gennaio 2011 ritenute necessarie affinché le regioni, anche in considerazione di quanto previsto dalla legge 5 maggio 2009, n. 42 in materia di federalismo fiscale, siano agevolate nel governo del processo teso alla certificabilità dei bilanci del settore sanitario;

**Visto** il decreto del Ministro della salute adottato di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 17 settembre 2012, recante " Disposizioni in materia di certificabilità dei bilanci degli enti del Servizio sanitario nazionale";

**Visto**, in particolare, l'articolo 3, comma 5 del menzionato decreto ministeriale 17 settembre 2012 che prevede che, con apposito decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, sono definiti i requisiti comuni dei Percorsi Attuativi della Certificabilità e il termine massimo entro il quale tutti i citati percorsi attuativi dovranno essere completamente realizzati;

**Visto** il decreto del Ministro della salute adottato di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 1° marzo 2013, pubblicato nella G.U.R.I del 26 marzo 2013 – Serie Generale n.72 – recante "Definizione dei Percorsi Attuativi della Certificabilità", con il quale al fine di consentire alle regioni e alle province autonome di dare attuazione a quanto previsto dall'articolo 3 del decreto del Ministro della salute di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 17 settembre 2012, sono definiti: "I Percorsi Attuativi della Certificabilità. Requisiti comuni a tutte le regioni", di cui all'allegato A al suddetto decreto, nonché i "Contenuti della Relazione periodica di accompagnamento al PAC da predisporre da parte della regione" di cui all'allegato B del decreto che ne costituiscono parte integrante;

**Visto**, in particolare, l'allegato B al decreto 1° marzo 2013 "*Contenuti della relazione periodica di accompagnamento al PAC da predisporre da parte della Regione*" in cui al punto 1 "Soggetti della Regione Responsabili del PAC" si prevede che tra i contenuti della relazione periodica di accompagnamento al PAC da predisporre a cura della Regione.. ...*"dovranno essere elencati tutti i soggetti (operanti presso le sedi degli assessorati regionali competenti) designati dalla regione con apposito provvedimento formale, sotto la cui responsabilità ed azione di coordinamento si intende garantire il raggiungimento degli obiettivi previsti dal PAC....."*

**Visto** il DD.G. n. 1260 del 26 giugno 2013 con il quale è stato costituito il Gruppo di lavoro sotto la cui responsabilità ed azione di coordinamento deve garantirsi il raggiungimento degli obiettivi previsti dal PAC;

**Visto** il DP. n. 9169 del 30 dicembre 2014, con il quale, a seguito della Deliberazione della Giunta Regionale n.383 del 22 dicembre 2014, è stato conferito al Dott. Gaetano Chiaro, in sostituzione del Dott. Salvatore Sammartano; l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale per la Pianificazione Strategica;

**Visto** il Decreto dell'Assessore regionale per la Salute n.402 del 10 marzo 2015 con il quale, ad integrazione e modifica del D.A. n. 2128 del 12 novembre 2013, sono stati adottati i nuovi "Percorsi attuativi di certificabilità (PAC)" per gli Enti del Servizio sanitario regionale, per la GSA e il bilancio consolidato per la Regione Sicilia (di cui all'allegato al citato decreto assessoriale) che recepiscono integralmente le raccomandazioni/suggerimenti del Tavolo e Comitato di cui al verbale del 12 novembre 2014;

**Considerato** che al fine di dare attuazione a quanto previsto dal suddetto Allegato B, in considerazione dei particolari requisiti e delle esperienze professionali richiesti ai soggetti componenti il Gruppo di coordinamento del PAC, si ritiene che gli stessi debbano essere individuati nell'ambito delle professionalità presenti presso gli Assessorati della Salute e dell'Economia quali Amministrazioni con maggiori competenze ed interesse alla realizzazione del percorso attuativo di certificabilità dei bilanci delle Aziende sanitarie;

**Visto** il DDG. n.3021 del 30/10/2014 che individua la Dott.ssa Rita Patti quale responsabile del Servizio 3 "Bilancio - Fondo sanitario" della Ragioneria Generale della Regione;

**Visto** il curriculum vitae della Dott.ssa Rita Patti;

**Ritenuto**, per quanto precede, che occorre modificare ed integrare il DD.G. n. 1260 del 26 giugno 2013 con il quale è stato costituito il Gruppo di lavoro, sotto la cui responsabilità ed azione di coordinamento, deve garantirsi il raggiungimento degli obiettivi previsti dal PAC;

**Visto** l'art. 68 della L.R. n.21 del 12 agosto 2014;

## **DECRETA**

**Art. 1** – Per le motivazioni specificate in premessa che qui si intendono integralmente riportate, ad integrazione e modifica del DDG. n.1260 del 26 giugno 2013, sono nominati in qualità di componenti del Gruppo di lavoro, sotto la cui responsabilità ed azione di coordinamento si intende garantire il raggiungimento degli obiettivi previsti dal PAC, i seguenti soggetti, i cui rispettivi curriculum vitae, da cui si evince il possesso dei requisiti richiesti dal decreto 1° marzo 2013, sono stati, a tal fine, acquisiti dal Dipartimento regionale per la Pianificazione Strategica:

### **Assessorato regionale dell'Economia – Ragioneria Generale della Regione**

- Dott. Rita Patti-Responsabile del Servizio 3 "Bilancio – Fondo sanitario";
- Dott. Alessandro Carlotti- Responsabile dell'Unità operativa S3.2 "Vigilanza enti del settore sanità;"
- Dott. Domenico Maccarrone – Responsabile del Servizio 22° - Ragioneria Centrale per l'Assessorato Salute"
- Dott. Girolamo Marcello Cascino – Dipartimento regionale Bilancio e Tesoro

**Assessorato regionale della Salute – Dipartimento per la Pianificazione Strategica**

- Dott. Maurizio Varia - Responsabile ad interim dell'Area 1 "Coordinamento, Affari Generali e Comuni;
- Dott.ssa Patrizia Schifaudò – Responsabile del Servizio 5 – Economico – Finanziario.

**Art. 2** - Il Dirigente Generale pro-tempore del Dipartimento per la Pianificazione Strategica dell'Assessorato regionale della Salute è individuato quale responsabile del coordinamento per assicurare la corretta e completa attuazione del PAC;

**Art. 3** - Dal presente provvedimento non derivano nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio della Regione.

Il presente provvedimento sarà trasmesso al Responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on-line nonché sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

**16 APR. 2015**

Il Dirigente Generale del Dipartimento  
Pianificazione Strategica  
(Dott. Gaetano Chiaro)



Il Ragioniere Generale della Regione  
(Dott. Salvatore Sammartano)

The image shows a circular official stamp in blue ink. The outer ring contains the text "REGIONE SICILIANA" at the top and "RAGIONIERE GENERALE" at the bottom. In the center, there is a stylized profile of a person's head facing right. A blue ink signature is written over the stamp.